

L'Angolo del Trader

LINK: <https://www.trend-online.com/ansa/l-angolo-del-trader-321586/>



L'Angolo del Trader LEGGI ALTRI ARTICOLI SU LeonardoMediobancaTelecom ItaliaBanca IfisCrescita Balzo in avanti ieri per Leonardo (+7,17%) che tocca il massimo dal 9 agosto approfittando del clima positivo sull'Italia: Morgan Stanley raccomanda acquisti "tattici" su azioni e obbligazioni tricolori, in vista della legge di bilancio attesa per il 27 settembre. Gli analisti della banca USA prevedono un deficit/PIL al 2,2%, molto al di sotto del limite UE del 3%. Leonardo ha tratto vantaggio anche dalla notizia dell'esercizio del diritto di prelazione per l'acquisizione di Vitrociset da Mer Mec. Vitrociset opera nelle attività di addestramento e supporto in ambito ICT nei mercati della difesa e sicurezza, oltre che nei settori di logistica, trasporti e spazio. Per Mediobanca l'acquisizione consentirà a Leonardo di estendere la sua offerta: ribadita quindi la raccomandazione overweight con target a 14 euro. L'analisi del grafico di Leonardo evidenzia il rapido riavvicinamento del titolo ai picchi della prima metà di agosto a 10,71 euro. L'eventuale superamento di questo ostacolo lancerebbe le quotazioni verso i massimi di gennaio a 11,40/11,50, riferimenti determinanti per assistere a un eventuale tentativo di copertura dell'ampio gap ribassista lasciato a novembre 2017 (limite superiore a 13,75). In caso di ritorno sotto 10,00/10,10 probabile un pericoloso test dei sostegni di area 9,50. Molto bene Telecom Italia (+2,87%) che prolunga il rimbalzo dai minimi dal 2013 toccati alla fine della scorsa settimana. Oggi il cda ha deciso di confermare "l'ampio mandato al management per la presentazione di offerte e la partecipazione all'asta" relativa all'assegnazione delle frequenze 5G. Nel fine settimana il vicepremier Luigi Di Maio si è esposto contro la cessione di Sparkle, operazione il cui avvio era stato in precedenza confermato dal presidente Fulvio Conti. Graficamente il titolo sta cercando di opporsi alle pressioni ribassiste generate dalla violazione a fine agosto del supporto orizzontale a 0,5940, base del range laterale degli ultimi mesi. Solo movimenti al superiori a quota 0,60 potrebbero essere visti come un serio tentativo di spezzare la spirale ribassista mentre rimbalzi fino in quell'area rischierebbero di dimostrarsi una reazione tecnica dai connotati solo temporanei (utili a stemperare l'ipervenduto in cui sono sconfinati gli oscillatori tecnici). Oltre 0,60 atteso quindi il ritorno in area 0,66, massimi di inizio e fine luglio. Nella direzione opposta, sotto quota 0,52 verrebbe riattivato il movimento ribassista di fondo verso i minimi dell'agosto 2013 a 0,4655 euro.